

Tra gli Atti di indirizzo e controllo presentati in Parlamento si segnalano i seguenti:

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interpellanza urgente 2-00622 (Ascani - PD) Iniziative di competenza volte alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico locale efficiente in tutto il territorio nazionale e per il ripristino della linea direttissima anche per i treni regionali veloci, con particolare riferimento a Umbria, Toscana e Lazio	Risposta del sottosegretario per gli affari esteri Tripodi - Le competenze normative e amministrative in materia di trasporto pubblico locale sono attribuite alle regioni e che quindi l'onere di cui sopra non può essere posto integralmente a carico del bilancio statale; - al fine di individuare i livelli adeguati dei servizi uniformi su tutto il territorio nazionale, è in corso l'istruttoria del MIT e del MEF per poter meglio determinare la qualità e la quantità dei servizi necessari ad assicurare un tpl capillare e di qualità; - il MIT intende destinare specifiche risorse al miglioramento della mobilità urbana; - la linea direttissima Firenze-Roma è interessata da interventi di upgrade tecnologico e infrastrutturale con l'adeguamento agli standard europei di interoperabilità in termini di segnalazione e distanziamento treni, nonché di rinnovo di tutti gli apparati di stazione e di alcuni tratti di binari.
Interrogazione a risposta in Commissione 5-04153 (Ruffino - Azione) Iniziative per il miglioramento del servizio ferroviario sulla tratta Torino-Chivasso-Ivrea, con riferimento a puntualità, capienza e tempi di percorrenza	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-05353 (Benzoni - Azione) Sospensione del servizio di autostrada ferroviaria alpina e relative criticità infrastrutturali	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-05335 (Barzotti - M5S) Stato di avanzamento dei lavori del Ponte della Becca;	Presentata
Interpellanza 2-00642 (Bonelli - AVS) Espropri per il Ponte sullo Stretto di Messina, rischio di indennizzi a soggetti riconducibili alla criminalità organizzata e necessità di rafforzamento dei controlli antimafia	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-05297 (Bonelli - AVS) Disagi sulla linea ferroviaria Pisa-La Spezia, criticità nella gestione dei lavori e necessità di misure urgenti in attesa della riforma dei contratti di programma	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02186 (Turco - M5S)	Presentata
Potenziamento linea ferroviaria adriatica in Puglia	
Interrogazione a risposta scritta 4-02188 (Basso - PD)	Presentata

Ritardi nella realizzazione del nuovo ponte sullo Stura a Campo Ligure, chiarimenti su cronoprogramma e iniziative per garantire tempi certi	
--	--

in materia Economico-finanziaria

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interpellanza urgente 2-00645 (Barzotti - M5S) Coinvolgimento delle casse previdenziali in operazioni speculative su pacchetti bancari e criticità nella cessione del 15 per cento di Mps da parte del Governo	<p>Risposta del sottosegretario per gli affari esteri Tripodi</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esercizio della vigilanza ministeriale, con particolare riferimento all'attività di investimento del patrimonio mobiliare e immobiliare degli enti previdenziali privati, si sostanzia in primis nella formulazione di rilievi sui bilanci preventivi e consuntivi, sulle note di variazione al bilancio di previsione e sui criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti; - relativamente alla componente immobiliare, sono state introdotte misure di controllo finalizzate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica. Tale norma richiede la preventiva autorizzazione, da parte delle amministrazioni vigilanti, di appositi piani triennali, contenenti le operazioni di acquisto e vendita immobiliare; - la Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) si occupa del controllo sulla gestione degli investimenti finanziari dei enti previdenziali e sui relativi assetti patrimoniali e contabili; - per quanto riguarda il coinvolgimento di taluni enti di previdenza, quali Enasarco, Enpam e Cassa forense, nelle recenti operazioni di acquisto di pacchetti azionari di importanti istituti bancari, tali investimenti azionari rientrerebbero nell'ambito delle azioni poste in essere per l'implementazione della politica di investimento, adottata dai suddetti tre enti, la quale è rappresentata da una asset allocation strategica caratterizzata anche da una quota di investimenti azionari; - la normativa in materia di controllo esercitato sugli investimenti effettuati dagli enti privati di previdenza obbligatoria non contempla la possibilità di adottare iniziative di carattere regolatorio al fine di integrare la disciplina normativa e secondaria, né la possibilità di adottare interventi sanzionatori di comportamenti gestionali inadeguati; - le Casse di previdenza, qualora partecipino in una società con azioni quotate in misura superiore alle soglie previste - differenziate a seconda che si tratti di emittenti o "emittenti PMI"- sono tenuti all'obbligo di comunicazione alla Consob.
Interrogazione a risposta orale 3-02042 (Tucci - M5S) Stato di attuazione delle misure per gli interventi infrastrutturali nei comuni costieri della Sicilia e della Calabria , con riferimento al decreto attuativo previsto dalla legge di bilancio 2025	Presentata
Interrogazione a risposta in Commissione 5-04165 (Casu - PD)	Presentata

<p>Stato di avanzamento e copertura finanziaria degli interventi ferroviari nel Lazio definanziati nell'ambito dell'aggiornamento del Contratto di programma RFI 2022-2026</p>	
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-04141 (Tabacci - CD)</p> <p>Collocamento azionario di Mps, ruolo di Banca Akros e presunti favoritismi nella strategia di controllo del settore bancario e assicurativo</p>	<p>Risposta del Sottosegretario all'economia Freni</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Governo non ha avuto alcun ruolo di regia nell'Offerta pubblica di scambio (Ops) volontaria promossa da Banca Monte dei Paschi di Siena (BMPS) su Mediobanca, trattandosi di un'operazione di mercato sottoposta a logiche e valutazioni estranee alla competenza dell'Esecutivo; - né il Sottosegretario alla Presidenza Fazzolari né il Capo di Gabinetto Caputi hanno partecipato ad alcuna riunione riguardante l'alienazione di azioni BMPS o l'eventuale acquisizione di quote Mediobanca da parte della stessa banca senese - con riferimento alla cessione del 15% del capitale BMPS del 13 novembre 2024, avvenuta tramite procedura di Accelerated Book Building (ABB), si tratta di una delle tre operazioni previste, in coerenza con l'impegno assunto nel 2017 con la Commissione europea, in occasione della ricapitalizzazione precauzionale della banca; - la vendita è stata trasparente, non discriminatoria e conforme alle prassi di mercato; - il coinvolgimento di Banca Akros come intermediario sarebbe giustificato dal rispetto dei criteri di rotazione degli incarichi e dalla necessità di includere almeno una banca italiana nel consorzio dei collocatori; - il MEF ha ampliato la quota offerta dal 7 al 15% al fine di massimizzare il valore della vendita; - l'operazione non avrebbe alcun legame con eventuali strategie di controllo su Assicurazioni generali.

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta orale 3-01973 (Turco - M5S)</p> <p>Partecipazione attiva delle Casse previdenziali in Mediobanca, valutazione di compatibilità con finalità previdenziali e rafforzamento della vigilanza</p>	<p>Risposta del Sottosegretario all'economia Freni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli enti previdenziali sono autonomi nella gestione del patrimonio, tenuti però a garantire l'equilibrio finanziario e a privilegiare strumenti a basso rischio, con un profilo coerente rispetto alle proprie passività, perseguitando un'adeguata diversificazione rischio/rendimento; - il controllo pubblico è esercitato esclusivamente ex post, tramite verifiche sui bilanci preventivi e consuntivi e sull'asset allocation, senza alcun potere di indirizzo preventivo o di valutazione nel merito degli investimenti; - non risultano rischi di squilibrio finanziario né per ENPAM né per ENASARCO, in relazione agli investimenti effettuati, diretti o indiretti, in società bancarie come MPS o Mediobanca; - il dlgs n. 180/2024, in attuazione della legge di bilancio 2023, è in fase di conclusione. Esso definirà norme di indirizzo in materia di investimenti, conflitti di interesse, governance e informazione agli

	<p>iscritti, ma sempre nel rispetto dell'autonomia gestionale degli enti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Sottosegretario ha specificato che, per ENPAM, gli investimenti nel comparto bancario, incluso MPS, sono risultati particolarmente redditizi; - ENASARCO non ha investimenti diretti in MPS o Mediobanca, ma solo partecipazioni indirette attraverso Miria Group; - quanto all'opportunità di introdurre obblighi di comunicazione aggiuntivi per operazioni finanziarie rilevanti o che comportino diritto di voto in società strategiche, il Sottosegretario ha precisato che le casse sono già soggette alle norme del TUF. In particolare, l'articolo 120 del TUF impone la comunicazione alla Consob delle partecipazioni rilevanti in società quotate e anche le variazioni significative devono anch'esse essere comunicate: al raggiungimento di determinate soglie, è obbligatorio comunicare anche le intenzioni strategiche del partecipante.
Interrogazione a risposta in Commissione 5-04127 (Barzotti - M5S)	Presentata

Coinvolgimento delle casse previdenziali in operazioni speculative su pacchetti azionari bancari e criticità nella cessione del 15 % di Mps da parte del Governo

in materia di Edilizia e ambiente

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-05384 (Pretto - Lega)	Presentata
Iniziative per tutelare il suolo agricolo, la biodiversità e il paesaggio rurale nel periodo transitorio di definizione delle aree idonee all'installazione di impianti FER	
Interrogazione a risposta in Commissione 5-04164 (Casu - PD)	Presentata
Iniziative per rafforzare i controlli e sostenere il settore dell'autotrasporto e della logistica , alla luce dei dati sull'irregolarità e della carenza di ispezioni	
Interrogazione a risposta scritta 4-05351 (Fratoianni - AVS)	Presentata
Nomina del commissario del Parco nazionale Arcipelago Toscano	
Interrogazione a risposta in commissione 5-00061 (Casu - PD)	<p>Risposta del viceministro Gava</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il rappresentante del Governo ha introdotto il tema illustrando le caratteristiche principali dell'Avviso C.S.E. 2022, finanziato con 320 milioni di euro a valere sulle risorse REACT EU nell'ambito del Programma Nazionale Impresa e Competitività 2014-2020; - L'Avviso è rivolto a 7.904 amministrazioni comunali italiane e consente la presentazione di progetti di riqualificazione energetica con un costo compreso tra 40.000 e 215.000 euro;
Contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica negli edifici delle amministrazioni comunali	

	<ul style="list-style-type: none"> - è stato previsto un limite massimo di cinque istanze finanziabili per ciascun comune; - non esistono dati ufficiali aggiornati e comparabili sul patrimonio edilizio comunale ad uso pubblico per cui non è stato possibile adottare un criterio proporzionale basato sulla dimensione dell'edificato; - è stato ricordato il PON Metro 2014-2020, che ha destinato circa 300 milioni di euro alle principali città metropolitane per interventi di efficienza energetica su edifici comunali e infrastrutture pubbliche; - per il territorio di Roma Capitale, sono stati stanziati 200 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, per interventi di efficientamento energetico nelle scuole, comprendenti: sostituzione di infissi e caldaie, installazione di impianti fotovoltaici e solari, cappotti termici e relamping; - la previsione di un tetto massimo alle istanze finanziabili per comune è stata dettata dalla necessità di garantire equità nell'accesso ai fondi anche per i piccoli comuni; - qualora alla data di chiusura dello sportello risultino disponibili risorse residue, si valuterà la possibilità di rivedere il vincolo attualmente previsto, ammettendo eventualmente un numero illimitato di domande.
Interrogazione a risposta in Commissione 5-04145 (Curti - PD) Ipotesi di definanziamento del Contratto istituzionale di sviluppo sisma , stato di attuazione e risorse destinate alla regione Marche	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02000 (Unterberger - Aut) Obbligo di reimmatricolazione dei veicoli con targhe deteriorate	Risposta del Ministro per le infrastrutture Salvini <ul style="list-style-type: none"> - Relativamente ai controlli sulle targhe, attualmente non esistono parametri standardizzati; - con riferimento alla richiesta di rendere possibile la ristampa della stessa targa in caso di deterioramento, il rappresentante del Governo ha precisato che l'attuale normativa vieta tale pratica per motivi di sicurezza; - contrariamente a quanto si potrebbe pensare, la ristampa di una targa già assegnata comporterebbe un costo per il cittadino ben superiore rispetto a una nuova immatricolazione: circa 549 euro per le targhe di autoveicoli e 274 euro per motocicli e macchine agricole, contro i circa 140 euro previsti per la reimmatricolazione standard.
Interrogazione a risposta orale 3-02008 (Sironi - M5S) Attuazione del regolamento UE sul ripristino della natura , stato del piano nazionale e meccanismi di coerenza normativa	Presentata
Interrogazione a risposta orale 3-01977 (Gasparri - FI)	Risposta del Ministro delle Infrastrutture Salvini

<p>Introduzione di disposizioni organiche in tema di rigenerazione urbana</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Da due anni e mezzo il tema della casa è al centro dell'impegno del Ministero, non in risposta a obiettivi imposti dall'Unione Europea o dal Green Deal, ma nell'interesse diretto della cittadinanza italiana. L'obiettivo è promuovere una rigenerazione urbana che non sia un privilegio per pochi, bensì una necessità concreta per tutti, non solo nelle periferie ma anche nei centri storici e nei piccoli comuni spesso colpiti dallo spopolamento; - in merito al disegno di legge sulla rigenerazione urbana si conferma la piena condivisione da parte del Ministero. L'evoluzione del provvedimento è stata seguita fin dall'inizio e il Governo continuerà a garantire il necessario supporto tecnico e informativo; - il Consiglio dei ministri ha recentemente stanziato i primi 80 milioni di euro, destinandoli al nuovo Fondo per la rigenerazione urbana. Si tratta di una prima dotazione. Sarà essenziale, ora, programmare efficacemente gli interventi e individuare le priorità su cui concentrare gli investimenti; - parallelamente all'iter parlamentare, il Governo e il Ministero stanno lavorando per accompagnare la rigenerazione urbana con interventi programmatici adeguati e misure di semplificazione normativa. Si menziona, a tal proposito, il nuovo Codice dei contratti pubblici, che sta già offrendo risultati positivi, e l'avvio di un decreto sperimentale volto a introdurre nuovi modelli abitativi per l'edilizia residenziale sociale; - è inoltre imminente l'avvio dell'iter di approvazione del nuovo Piano Casa, che prevede 660 milioni di euro di investimenti destinati ai primi progetti. È evidente che occorra affiancare alle risorse pubbliche capitali privati e strumenti finanziari innovativi: il contributo del settore privato è indispensabile per garantire la sostenibilità e l'efficacia degli interventi; - da diversi mesi è in corso un confronto con le associazioni, le cooperative, i costruttori e gli enti locali, finalizzato alla riforma del Testo Unico dell'Edilizia. L'obiettivo è sostenere e accompagnare la rigenerazione urbana attraverso semplificazioni e incentivi regolatori. A questo proposito, si segnala che, grazie alle misure introdotte dal decreto "Salva Casa", nel primo trimestre del 2025 le compravendite di abitazioni sono cresciute di oltre l'11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il mercato delle locazioni sta mostrando segnali di crescita; - tutte queste iniziative, che rispondono a un'esigenza rimasta a lungo trascurata, sono state oggetto di un confronto approfondito con gli operatori del settore. Si tratta di un percorso che proseguirà nei due anni che restano della legislatura, in costante dialogo con il Parlamento.
---	--

in materia di Energia

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-04136 (Pandolfo - PD) Ritardi e incertezze nell'attuazione della misura "energy release" per le imprese energivore e necessità di chiarezza sulle interlocuzioni con la Commissione europea	Risposta del Viceministro Gava - la comunicazione dei del bando relativo all'energy release è sospesa per un confronto tecnico con la Commissione UE, per chiarire i profili di compatibilità con la normativa; - il Ministero ha fornito tutte le informazioni richieste dalla Commissione, ribadendo che non si tratterebbe di aiuti di Stato ; - il Governo ha sottolineato che la decisione di procedere con l'attuazione, incluse le procedure di selezione, è stata adottata in buona fede ; - il Ministero ha confermato l'intenzione di rendere pubblici gli esiti del confronto non appena sarà ricevuta una comfort letter; - il Governo auspica a salvaguardia della misura, ritenendola rilevante per le aspettative degli operatori, per gli impegni assunti e per il conseguimento degli obiettivi del PNIEC.
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-04137 (Cappelletti - M5S) Proroga delle concessioni per la distribuzione elettrica e impatto sulle bollette , con richiesta di interventi urgenti per tutelare i consumatori	Risposta del Viceministro Gava - La deliberazione ARERA del 3 giugno 2025 ha avviato il procedimento per l'adozione dei piani straordinari di investimento pluriennale , riguardante la rimodulazione delle concessioni del servizio di distribuzione elettrica; - ARERA ha previsto la conclusione del primo procedimento entro il 31 luglio 2025 . La definizione delle modalità di inclusione è attesa entro il 31 marzo 2026; - l'AGCM ha richiamato l'attenzione sulla compatibilità della proroga con i principi nazionali ed europei di concorrenza ; - il MASE ha assicurato che il decreto attuativo sarà definito sulla base delle proposte di ARERA e coerente con le osservazioni dell'Antitrust ; - sarà garantito che le condizioni di rimodulazione favoriscano in modo efficiente gli investimenti ; - ARERA ha sottolineato l'importanza di prevedere una durata della proroga omogenea tra le concessioni ; - in risposta alla preoccupazione espressa dall'interrogante circa il rischio di aggravio in bolletta per gli utenti e i consumatori, il Ministero ha confermato di aver preso atto delle valutazioni delle due Autorità , ritenendo opportuno attendere l'esito dei procedimenti in corso presso ARERA prima di assumere iniziative ulteriori.
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-04142 (Congedo - Fdl) Detrazioni fiscali per la realizzazione di micro impianti di biogas , in analogia al regime previsto per il fotovoltaico	Risposta del Sottosegretario all'economia Freni - Le misure assimilabili a detrazioni fiscali, come quelle previste per il fotovoltaico, rientrano nella competenza del Ministero dell'economia e delle finanze ; - la legge n. 111 del 2023, contenente la delega al Governo per la riforma fiscale, prevede all'articolo 12 tra i principi e criteri direttivi anche quello di promuovere la produzione di energia da biomasse o

	<p>altri risorse rinnovabili, attraverso esenzioni o riduzioni di accisa, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;</p> <ul style="list-style-type: none"> - si potranno valutare eventuali misure fiscali a favore della produzione di energia da biogas, purché coerenti con i vincoli di finanza pubblica e le norme europee in materia di fiscalità ambientale.
--	---

in materia di Politica industriale e digitalizzazione

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione 1-00463 (Pavanelli - M5S) Dazi statunitensi, misure a tutela dell'economia italiana e definizione di un piano industriale di concerto anche con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative	Presentata
Mozione 1-00464 (Richetti - Az) Promozione, d'intesa con le organizzazioni di categoria e le regioni, di un piano straordinario per il rilancio dei settori strategici italiani sui mercati internazionali	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-05294 (Cannata - Fdl) Requisiti per l'iscrizione all'elenco dei gestori della crisi d'impresa, effetti retroattivi del decreto correttivo 2024 e necessità di disciplina transitoria per i professionisti in formazione	Presentata

in materia di Tributario-fiscale

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-05387 (D'Attis - Fl) Ammissibilità del credito d'imposta "ZES unica" per investimenti in immobili strumentali usati effettuati dal 1° maggio 2022	Presentata
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-04140 (Sottanelli - IV) Interpretazioni restrittive dell'Agenzia delle entrate sull'estensione del Superbonus 110 per gli immobili già colpiti da eventi sismici e ripristinati, con richiesta di chiarimenti urgenti	<p>Risposta del Sottosegretario all'economia Freni</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Agenzia delle entrate, con la risoluzione n. 8/E del 2022, ha delineato l'ambito applicativo dell'articolo 119, comma 8-ter, del cd. decreto Rilancio. Secondo l'interpretazione fornita, la norma prevede che, per le spese sostenute per interventi di efficientamento energetico ed antismischi, realizzati su immobili ubicati nei comuni interessati da fenomeni sismici, la detrazione cd. Superbonus è cumulabile con i contributi commissariali per la ricostruzione, per la parte rimasta a carico, in quanto eccedente i contributi stessi; - si specifica che i contributi sono esclusi nel caso in cui il danno sia preesistente all'evento sismico in seguito al quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, dunque in assenza del nesso di causalità

	<p>diretta, nonché qualora il livello del danno non sia tale da determinare l'inagibilità del fabbricato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - con la successiva risposta n. 4 del 2024, l'Agenzia ha ribadito che il comma 8-ter non può trovare applicazione in assenza della condizione di "inagibilità" dell'edificio oggetto di intervento; - in conclusione, si osserva che un eventuale mutamento di tale orientamento potrebbe comportare una discriminazione rispetto alla generalità dei contribuenti che fruiscono della detrazione con aliquote più basse, favorendo gli interventi su immobili «agibili» per il solo fatto di essere ubicati in territori già colpiti da eventi sismici.
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-04143 (Alifano - M5S)</p> <p>Impossibilità di utilizzo dei crediti Superbonus riabilitati da sentenza favorevole oltre l'anno di competenza e necessità di soluzioni normative per garantire la piena fruizione</p>	<p>Risposta del Sottosegretario all'economia Freni</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Agenzia riferisce che la comunicazione di esercizio dell'opzione da cui deriva il credito può essere scartata e poi eventualmente riattivata a seguito di autotutela o in esito a contenzioso favorevole al contribuente; - se nelle more della conclusione del giudizio o della procedura di autotutela alcune rate annuali del credito risultino scadute, al titolare viene consentito comunque di fruirne; - nel caso in cui le rate siano scadute per effetto dell'applicazione della procedura di controllo preventivo di cui all'articolo 122-bis del decreto-legge n. 34 del 2020, il provvedimento attuativo del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 1° dicembre 2021 ha disposto che il termine finale di utilizzo del credito sia prorogato per un lasso di tempo pari al periodo di sospensione della comunicazione dell'opzione da cui deriva il credito; - sono dunque stati prorogati, secondo la medesima procedura, anche i termini di utilizzo delle rate annuali dei crediti derivanti da comunicazioni che sono state oggetto di contenzioso, con esito definitivo favorevole al contribuente; - il Sottosegretario sottolinea, tuttavia, che tale attività non può essere automatizzata in quanto occorre una valutazione caso per caso delle singole fattispecie.
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-04144 (Centemero - Lega)</p> <p>Stato dell'iter europeo per l'innalzamento della soglia Iva agevolata per le microimprese oltre gli 85.000 euro</p>	<p>Risposta del Sottosegretario all'economia Freni</p> <ul style="list-style-type: none"> - a seguito della legge n. 53/2021, è stato adottato il decreto legislativo 13 novembre 2024, n. 180, che ha dato attuazione alla direttiva (UE) 2020/285, recante modifiche al regime speciale IVA per le piccole imprese; - il decreto ha introdotto nel DPR n. 633/1972 un nuovo Titolo V-ter, Capo I, denominato “Regime transfrontaliero di franchigia”, che implementa il regime armonizzato a livello europeo. Le nuove disposizioni entreranno in vigore dal 1° gennaio 2025; - la nuova normativa europea prevede un regime unico di franchigia per le piccole imprese, con una soglia ordinaria di 85.000 euro, elevata a 100.000 euro solo per chi effettua operazioni intra-UE; - l'articolo 285 della direttiva 2006/112/CE, che in precedenza consentiva agli Stati membri di

	<p>richiedere deroghe per soglie più alte, è stato abrogato dalla direttiva (UE) 2020/285;</p> <ul style="list-style-type: none"> - non è più nella disponibilità dei singoli Stati membri chiedere autonomamente un innalzamento della soglia oltre gli 85.000 euro, essendo tale valore ora armonizzato e fissato a livello europeo; - il Governo ha comunque dichiarato di riservarsi la possibilità di proporre in sede europea eventuali revisioni future della direttiva che possano consentire un incremento della soglia oggi fissata.
Interrogazione a risposta scritta 4-05325 (Benigni - FI)	Presentata
Malfunzionamento dei portali Enea per l'accesso ai bonus fiscali post-legge di bilancio 2025 e ritardi nell'operatività delle procedure telematiche	

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-01987 (Tajani, Misiani, Camusso - Misto)	Presentata
Ritardi nell'attuazione dell'opzione decennale per il Superbonus e necessità di proroga dei termini per l'adeguamento dei software e il versamento delle imposte	

in materia di Lavoro e previdenza

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-05384 (Pretto - Lega)	Presentata
Iniziative per tutelare il suolo agricolo, la biodiversità e il paesaggio rurale nel periodo transitorio di definizione delle aree idonee all'installazione di impianti FER	
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-04135 (Scotto - PD)	<p>Risposta del Sottosegretario al lavoro Durigon</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Sottosegretario ha menzionato l'impegno assunto dal Governo in occasione della risoluzione parlamentare del 12 giugno 2025 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, sottolineando l'intenzione di valutare misure preventive in vista del picco delle temperature estive; - ha annunciato inoltre l'istituzione di un tavolo tecnico finalizzato a fronteggiare l'emergenza climatica; - ha informato che le organizzazioni datoriali non hanno ritenuto necessario adottare un protocollo specifico per la protezione dei lavoratori in condizioni climatiche estreme, ritenendo sufficiente il quadro normativo già previsto dal D.Lgs. 81/2008; - si ribadisce la volontà di rafforzare il confronto con le organizzazioni sindacali e ha segnalato che il 20
Ritardo nell'adozione di misure strutturali a tutela dei lavoratori esposti alle ondate di calore e necessità di aggiornamento delle politiche di sicurezza climatica sul lavoro	

	<p>giugno si è tenuto un incontro in cui è stato confermato l'intervento dell'integrazione salariale anche per il 2025;</p> <ul style="list-style-type: none"> - nuovi incontri con le parti sociali sono stati fissati per il 25 e il 26 giugno, a conferma della continuità del confronto.
--	---

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazioni a risposta orale 3-02005 (Camusso - PD) e 3-01988 (Scurria - Fdl)</p> <p>Ritardi nei rimborsi relativi alla seconda edizione del Fondo nuove competenze e impatto sulla partecipazione alla terza edizione</p>	<p>Risposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali Bellucci</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il DM 10 ottobre 2024 e l'Avviso FNC 3 (dicembre 2024) sono stati definiti insieme a sindacati, associazioni datoriali e fondi interprofessionali; - l'accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro è un requisito essenziale per l'accesso al Fondo, come richiesto dalla normativa istitutiva; - le parti sociali e datoriali non detengono un potere ingiustificato, ma sono tenute a valutare i presupposti e l'opportunità della stipula di un eventuale accordo; - per quanto concerne la condivisione del percorso formativo, tutti i datori devono attenersi alle regole di funzionamento dei medesimi fondi interprofessionali; - il FNC è costituito dal riconoscimento del costo del lavoro e, dall'altro, l'attività formativa, che di norma deve essere finanziata dai fondi interprofessionali; - l'Avviso FNC 3 si è chiuso il 10 aprile 2025; ogni ulteriore ampliamento violerebbe il principio di parità tra i partecipanti; - circa 15.000 aziende hanno ricevuto il saldo. Rimangono circa 400 istanze in lavorazione per le quali è pervenuta la richiesta di saldo; - sono in corso verifiche con banche dati INPS, DURC e intervento sostitutivo in caso di irregolarità; - il Ministero si impegna a monitorare costantemente il FNC per renderlo più efficace e allineato, così da ottenere un rafforzamento complessivo delle politiche attive per sostenere la transizione digitale.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-05293 (Cannata - Fdl)</p> <p>Riconoscimento di compensazioni economiche al personale Inail per l'attività istruttoria sui bandi Isi e rafforzamento delle professionalità interne a supporto della sicurezza sul lavoro</p>	Presentata

in materia di Tematiche dai territori

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-04171 (Barzotti - M5S)</p> <p>Verifica di conformità ambientale, paesaggistica e archeologica del progetto di impianto agrivoltaico avanzato a Mulazzano (Lodi)</p>	Presentata

Interrogazione a risposta in Commissione 5-04169 (Casu - PD) Accelerazione dei lavori per l'accessibilità del binario tre nella stazione ferroviaria di Settebagni, con particolare riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-05368 (Lomuti - M5S) Iniziative urgenti per il miglioramento del servizio ferroviario in Basilicata, lo stato dei progetti infrastrutturali e l'integrazione dei collegamenti su gomma	Presentata
Interrogazione a risposta in Commissione 5-04158 (Casu - PD) Avvio degli interventi di riqualificazione dell'edificio ex scolastico di via Achille Tedeschi a Roma e misure urgenti per la sicurezza dell'area adiacente all'istituto comprensivo	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-05357 (Pellicini - FI) Ritardi nella realizzazione del sottopasso ferroviario in via Cairoli a Luino;	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-05355 (Faraone - IV) Installazione di un dissalatore provvisorio sulla spiaggia di Marinella a Porto Empedocle, impatti ambientali e garanzie per l'attuazione della fase definitiva nell'area industriale;	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-05341 (Zinzi - FI) Criticità nella perimetrazione del Parco nazionale del Matese, mancato coinvolgimento delle comunità locali e rispetto dei limiti imposti dalla normativa regionale campana	Presentata
Interrogazione a risposta orale 3-02028 (Zanella - AVS) Criticità del progetto Fox Petroli a Pesaro, con richiesta di revoca della compatibilità ambientale e verifiche su rischi ambientali e sicurezza	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02002 (Sironi - PD) Apposizione di un vincolo di interesse culturale allo stadio "Giuseppe Meazza" di Milano	<p>Risposta del Ministro della Cultura Giuli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allo stato attuale, lo stadio Giuseppe Meazza non è sottoposto ad alcun vincolo di tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, né come bene monumentale né sotto il profilo paesaggistico; - il Ministro ha richiamato le disposizioni degli articoli 10 e 12 del Codice dei beni culturali, che prevedono la possibilità di tutela ope legis per gli immobili pubblici in presenza di due requisiti: la paternità da parte di autori non più viventi e un'esecuzione risalente ad almeno settant'anni, a prescindere dalla valutazione dell'interesse culturale, che può essere successivamente accertato; - relativamente all'apposizione di un vincolo di tipo storico-relazionale sull'intero complesso dello

	<p>stadio, è stato ricordato che il Ministero si era già espresso negativamente in merito nel 2020, tramite la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia, ma che un futuro vincolo non è da escludere, anche in caso di alienazione dello stadio, qualora ricorrono le condizioni previste dalla legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> - I rappresentante del Governo ha annunciato che verificherà tramite gli uffici competenti l'eventuale esistenza di documentazione che anticipi la data del 1955 come termine di realizzazione del secondo anello, impegnandosi a sollecitare un parere definitivo, soprattutto in vista della prossimità della scadenza del settantesimo anno e della necessità di chiarire in modo univoco la decorrenza di tale termine.
Interrogazione a risposta scritta 4-02192 (Mazzella - M5S)	Presentata
Stato di attuazione e prospettive di rigenerazione del bene confiscato di palazzo Fienga, Napoli, destinato a parco urbano e piazza della legalità	
Interrogazione a risposta scritta 4-02193 (Mazzella - M5S)	Presentata
Verifica della sostenibilità ambientale e urbanistica del progetto per il nuovo ospedale unico della penisola Sorrentina e della costiera Amalfitana	
Interrogazione a risposta scritta 4-02194 (Mazzella – M5S)	Presentata
Installazione di un sito 5G PNRR in via Piombiera a Torre Annunziata: criticità procedurali, tutela della salute dei residenti e corretto impiego delle risorse pubbliche	
Interrogazione a risposta orale 3-01994 (Croatti - M5S)	Presentata
Tagli ai fondi per la manutenzione delle strade provinciali dell'Emilia-Romagna e necessità di misure urgenti per garantire sicurezza e continuità della rete viaria	
Interrogazione a risposta scritta 4-05314 (Zaratti - AVS)	Presentata
Progetto “Stadio-Clinica” a Terni e rischio di privatizzazione dei beni pubblici e necessità di verifiche sulle procedure amministrative	